

## VILLAFRANCHESE

VILLAFRANCA L'avvio dell'attività è come una boccata d'ossigeno per gli assistiti della città e delle zone limitrofe

# Arrivano due medici di base Li aspettano 1.300 cittadini

Le dottoresse Erbisti e Cacciatori operano negli studi a Madonna del Popolo e via Pace. Sempre serio però il problema della carenza di professionisti nell'area del Villafranchese

Maria Vittoria Adami

●● Migliaia di cittadini nel Villafranchese sono in difficoltà nel reperire un medico di famiglia. Tra pensionamenti e trasferimenti, infatti, hanno di recente terminato il loro lavoro o sono in procinto di farlo un medico a Villafranca, uno a Trevenzuolo e uno a Vigasio, mentre Vagleggio, dove in due anni sono cambiati quattro sostituti di un dottore andato in pensione, vive un'emergenza cronica con gli ultimi assistiti costretti a recarsi a Dossobuono, a 20 chilometri di distanza. In questi giorni il problema è esploso a Villafranca, dove nell'arco dell'anno più di un medico è andato in pensione.

**Qui sta il problema** generale per tutta la provincia: ogni volta che un dottore di famiglia va in pensione circa 1.500 cittadini restano senza da un giorno all'altro e faticano a trovarne un altro perché non c'è un ricambio con nuove leve. Dall'Uss9, inoltre, non ricevono una comunicazione preventiva su come muoversi. E se molti hanno segnalato la situazione del Villafranchese al nostro giornale, c'è anche chi, spazientito, si è rivolto all'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin spiegando che per fare una ricetta deve fare trenta chilometri tra andata e ritorno. Negli ultimi mesi l'Uss9 ha tamponato l'emergenza chiedendo ad alcuni medici di alzare il massimale dei loro assistiti, guadagnando, però, su tre che hanno risposto, circa 600 posti tra Villafranca, Vigasio, Trevenzuolo e Vigasio. Non sempre riceve risposta a questi avvisi. Ora finalmente arrivano due conferme, seppur parziali: a Villafranca assun-

ranno l'incarico due nuove dottoresse, con un massimale di 650 assistiti ciascuna. Una ha iniziato ieri: è Serena Erbisti e riceve nel poliambulatorio di piazza Madonna del Popolo, dove fino a una decina di giorni fa operava la dottoressa Anna Rosa Bovo, in pensione dal primo ottobre.

**La seconda entrerà** in servizio dal 23 ottobre: è Lisa Cacciatori e avrà l'ambulatorio in via Della Pace, 33. Per chiedere di passare sotto una delle due dottoresse si può inviare la domanda tramite il portale internet dell'Uss9, alla sezione «Cambia medico». Da lì, inserendo il cognome del nuovo medico e il proprio codice fiscale (occorre fare anche la spunta su «Non associato») si compila il modulo, allegando un documento di identità fronte e retro e selezionando il distretto qui inviare la domanda. In questo caso «Villafranca». Si deve lasciare anche un indirizzo mail al quale si riceverà la conferma di avvenuto avvio della procedura. Per Erbisti l'iter online è già percorribile. Per Cacciatori non ancora, ma è questione di giorni.

**Le due dottoresse** copriranno in tutto l'esigenza di 1.300 persone, più o meno quelle rimaste senza medico dopo l'ultimo pensionamento. «Sono incaricate con questo massimale in quanto medici frequentanti il corso di formazione in medicina generale», spiega il dg dell'Uss9, Pietro Girardi. «In merito al tema dei medici, pur considerando le criticità esistenti nell'intero sistema nazionale nel reperire tali professionisti, l'Uss9 è sempre presente e attiva, conosce l'importanza e il ruolo della medicina territoriale, soprattutto nella risposta alle esigenze dei cittadini e delle stesse amministrazioni locali, con cui esiste un rapporto di collaborazione così come con le altre realtà di categoria».



Un medico di base nel suo ambulatorio. A Villafranca arrivano due dottoresse

## VIGASIO

## Un defibrillatore donato alla Protezione civile dal gruppo degli alpini



Gli alpini con il sindaco, la Protezione civile e il defibrillatore donato

Il rapporto positivo fra associazioni può dare davvero buoni frutti. Lo dimostra quanto è accaduto in questi giorni a Vigasio. Qui il gruppo Alpini ha infatti realizzato un'iniziativa a

favore dell'attività della Protezione civile la cui importanza è evidente. Il sodalizio che riunisce le penne nere vigasiane, infatti, in seguito ad un acquisto fatto con propri fondi, ha voluto donare ai

volontari che si occupano della sicurezza di cittadini ed ambiente un defibrillatore. Lo strumento salvavita ora fa parte del corredo dei mezzi che la Protezione civile usa abitualmente per le proprie attività di monitoraggio del territorio e per gli interventi che essa attua in caso di particolari situazioni di pericolo. È un apparecchio utilissimo in caso di arresto cardiaco perché, se tempestivamente usata, può evitare che una persona muoia o subisca seri danni cerebrali.

**Il defibrillatore** è stato consegnato nel corso di una breve cerimonia che si è svolta la settimana scorsa in baita, alla presenza del sindaco Eddi Tosi e di alcuni rappresentanti dei due sodalizi, dal presidente degli alpini Roberto Marcomini a quello della Protezione civile Gian Antonio Santacà. **Lu.Fi.**

VIGASIO Le piantagioni sono a Forette

## Odori da cannabis Il ministero avvia gli accertamenti

Il sindaco Tosi e il consigliere Tralli accolti al dicastero dell'Agricoltura

Luca Fiorini

●● Il caso dei campi di canapa di Vigasio è stato messo all'ordine del giorno del Ministero delle Politiche agricole. Questo è quanto hanno ottenuto gli amministratori comunali al termine dell'incontro che hanno avuto nei giorni scorsi a Roma con Michela Ugolini, dirigente dell'ufficio legislativo del dicastero.

A sollevare il problema era stato Vito Tralli, il capogruppo della lista di opposizione Essere Vigasio, il quale aveva chiesto al ministero di esprimersi sulla presenza vicino alle case di piante che, secondo alcuni studi scientifici, rischiano di essere un problema, a causa dell'ipersensibilità e l'intolleranza fisica che potrebbero manifestare le persone. Tralli aveva spiegato di non essere contrario alla coltura, bensì di voler avere ragguagli in merito alla sua presenza a ridosso di centri abitati. Le piantagioni sono

vicino alla località Forette. Qui, inoltre, alcuni cittadini, compreso il sindaco Eddi Tosi, parlano di odori forti e persistenti che da esse proverrebbero.

«A Vigasio non viene coltivata la cannabis ad uso terapeutico, come era stato detto in un primo momento, bensì canapa light, che ha un basso di contenuto di Thc, il principio attivo della cannabis e costituisce una coltura derivante dalla coltivazione della varietà sativa, ossia la canapa industriale, che è possibile realizzare dal 2016», spiega Tralli. Lui aveva chiesto al ministro Stefano Patuanelli di esprimersi sulle ipotizzate conseguenze legate a questa coltivazione. Patuanelli lo ha quindi invitato a Roma. Nella capitale il consigliere c'è andato assieme al primo cittadino, ottenendo come risultato una disponibilità ad approfondire la questione da parte della funzionaria. «Ci hanno detto che eravamo i primi a sollevare la questione», dice il consigliere. ●

## BREVI

### ISOLA DELLA SCALA Lunedì il nuovo sindaco Luigi Mirandola giura in consiglio

Si terrà lunedì alle 20,30, in sala consiliare di via Cavour il primo consiglio comunale a guida Luigi Mirandola che giurerà in seduta e nominerà assessori e vicesindaco. Verranno inoltre costituiti i gruppi consiliari e designati i capigruppo. Infine, verrà approvato il bilancio comunale consolidato del 2020. **N.V.**

### SOMMACAMPAGNA Oggi si parla delle origini di capoluogo, Custoza e Caselle

Nell'ambito delle lezioni formative e propedeutiche riguardanti i percorsi della civiltà contadina, giovedì alle 20,30 nella sala convegni di villa Venier si parlerà di «Sommacampagna, Custoza, Caselle, dalle origini ad oggi». La lezione è aperta a tutti. Informazioni al numero 045.8971356. **L.Q.**

### SOMMACAMPAGNA Stasera la presentazione dei corsi del tempo libero al cinema teatro Virtus

Per il 25esimo anno accademico dell'Università del tempo libero, oggi alle 20 al teatro cinema Virtus, l'assessore alla cultura presenta i corsi per la sessione di studi 2021/2022. L'appuntamento è fissato per le 20. Informazioni al numero 045.8971357. **L.Q.**

SOMMACAMPAGNA Tutti i luoghi del «book crossing» nel Comune

## Acquistati libri in biblioteca con i 9.000 euro inviati da Roma

●● Nuovi libri in arrivo per la biblioteca e i centri di lettura di Sommacampagna. L'ente, che ha di recente fatto ingresso nella rete dei Borghi della Lettura, ha ricevuto un finanziamento ministeriale di 9.004 euro per l'acquisto di volumi nuovi.

È un'ulteriore sprone alle attività di promozione della lettura avviate dall'assessorato

alla cultura e culminate quest'estate con l'apertura di tredici punti di «Book crossing», le cassette in cui lasciare un libro che si è letto e prenderne uno a prestito. All'iniziativa hanno concorso diverse realtà a fianco del Comitato Biblioteca: le cassette sono state in parte donate dall'Associazione missionaria che gestisce il Centro del

riuso e in parte dalla cooperativa I Piosì. A Sommacampagna si trovano sotto i portici di via Gidino, nel parco giochi Caprioli di via del Lavoro; al bar degli impianti sportivi di via Bassa, al Caffè letterario di villa Venier, al Centro del riuso in via del Commercio e alla lavanderia Somma di via Carlo Alberto. A Caselle sono al centro so-

ciale, al giardino della scuola materna, al parco Baleno. Infine a Custoza sotto la pensilina della nuova piazza, sulla Terrazza Bellavista, in località Valbusa e al Picoverde.

«Dal libro donato ai nuovi nati alle Letture ad alta voce per i bambini, dai numerosi Gruppi di lettura organizzati dalla biblioteca ma anche da associazioni e singoli sino alle iniziative speciali per la lettura inclusiva e a grandi caratteri», spiega l'assessore alla cultura Eleonora Principe, «a Sommacampagna la lettura accompagna nella crescita e unisce la comunità, creando l'occasione per passare il

testimone culturale dall'adulto al bambino». L'ultimo nato, tra i gruppi di lettura, è quello in lingua inglese che si ritrova al Caffè Venier.

Nel frattempo la biblioteca sta lavorando al cartellone autunnale. «Sommacampagna è un comune vocato a un turismo lento. Storicamente, già i signori di Venezia venivano nelle ville del nostro territorio per rilassarsi e leggere. Oggi, il Comune, insieme alla scuola e alle associazioni ha il compito non solo di promuovere la lettura in chi già la ama ma di stimolare alla lettura chi vi è lontano da anni». ● **M.V.A.**

## VALEGGIO

## C'è il servizio di certificati anagrafici on line

●● È attivo anche a Vagleggio il servizio che permette di risparmiare tempo allo sportello dell'anagrafe comunale, ottenendo comodamente i certificati anagrafici, di stato civile e elettorali sul proprio computer. È sufficiente che il cittadino si colleghi al servizio online, fornendo i dati della Carta d'identità elettronica (Cie) e del Sistema pubblico d'identità digitale (Spid). Per accedere al servizio basta infatti collegarsi al portale dei servizi demografici all'indirizzo <https://servizionline.comune.valeggio.sulmincio.vr.it/portal>. Naturalmente i certificati di anagrafe (come stato libero, stato famiglia, ecc.) avranno bisogno della marca da bollo (fatte salve esenzioni) che sarà cura del cittadino acquistare preventivamente, apporre sul certificato e annullare.

L'assessore ai servizi demografici, Bruna Bigagnoli, commenta: «È un importante passo in avanti questa opportunità data ai cittadini, perché tutti possano accedere al servizio evitando code e spostamenti». Concetti ribaditi dal sindaco Alessandro Gardoni: «Portare avanti la digitalizzazione negli uffici pubblici è fondamentale per riuscire a gestire in maniera più snella e veloce una buona parte delle pratiche». ● **A.F.**